

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA  
CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI  
E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)**

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

Fondazione "Buon Pastore" Caritas Farli

**TITOLO PROGETTO**

VOLONTARIA-MENTE

**ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI**

La **Fondazione "Buon Pastore" Caritas Forlì** (tramite lo strumento Centro di Ascolto, appartenente al ramo ONLUS della Fondazione) intende realizzare il **progetto VOLONTARIA-MENTE in collaborazione con l'Istituto d'istruzione superiore "Saffi Alberti"** allo scopo di mettere a regime il percorso sperimentale avviato nell'anno scolastico appena concluso.

Nel corso di quasi 20 anni di attività il nostro Centro di Ascolto diocesano, ha subito un notevole sviluppo in termini di iniziative proposte e di risorse umane impiegate.

Lo strumento operativo di cui la Caritas diocesana si è dotata a partire dal 1994, l'Associazione Centro di Ascolto e prima accoglienza Buon Pastore, è stato chiamato a rispondere alle molteplici sfide poste dalle diverse forme che il disagio sociale ed economico ha assunto nel nostro paese in questi anni. Per far fronte alle pressanti richieste di aiuto inerenti l'intera gamma dei bisogni primari dell'uomo, il nostro Centro, pur avvalendosi sempre di un numero considerevole di volontari, si è dotato in modo progressivo di attrezzature, strutture e personale retribuito.

La configurazione organizzativa che si è delineata negli ultimi anni, ha determinato la scelta, frutto di un lungo percorso di riflessione e di confronto, di individuare nell'istituto della fondazione il nuovo soggetto giuridico, che meglio possa adattarsi al nostro assetto strutturale.

Nel febbraio 2013, nasce la Fondazione Buon Pastore Caritas Farli, ente ecclesiastico riconosciuto civilmente, il cui ramo ONLUS, opera in maniera continuativa, con gli stessi fini solidaristici e senza scopo di lucro, dell'Associazione a cui è succeduto nella gestione delle attività caritative e promozionali volute dalla nostra Caritas diocesana.

Senza soluzione di continuità, pertanto, il nostro Centro, mantiene - e se possibile, rafforza - l'impegno per sostenere e accompagnare le persone in situazione di disagio, italiane e straniere, in un percorso educativo volto all'inclusione sociale e alla valorizzazione delle risorse latenti, svolgendo un servizio, gratuito, aperto a tutti, senza alcuna discriminazione.

Nel corso degli anni la nostra Caritas è attiva, con il suo settore giovani, nella promozione del volontariato e in percorsi sulla gestione dei conflitti, sia nelle scuole che nelle associazioni, riscuotendo nel corso del tempo molti apprezzamenti da parte delle scuole che aderiscono. Nell'ultimo anno scolastico siamo stati in quattro istituti superiori di Forlì e abbiamo incontrato 19 classi per un totale di circa 450 studenti.

Da una di queste occasioni, nel febbraio 2013 è nata la collaborazione con l'I.I.S. Saffi-Alberti di Forlì che ha proposto una convenzione con la Caritas diocesana per accogliere gli studenti segnalati dalla scuola per motivi disciplinari per attività socialmente utili, in orario scolastico, in alternativa ai provvedimenti di sospensione dalla frequenza scolastica.

Nel periodo da febbraio a giugno 2013, sette ragazzi, hanno svolto servizio presso il centro di Ascolto per periodi più o meno lunghi.

Il progetto ha ottenuto un qualificato riconoscimento dall'Ufficio Scolastico Regionale, nell'ambito di un bando sulle esperienze scolastiche di educazione alla solidarietà e ha rappresentato una novità a livello provinciale ed è stato citato in un quotidiano locale ([www.assiprov.it/content/.../1/.../rassegna+forli+cesena+15.02.2013.pdf](http://www.assiprov.it/content/.../1/.../rassegna+forli+cesena+15.02.2013.pdf))

Visto il buon esito del passato anno scolastico e i feedback positivi, si è ritenuto opportuno dare continuità e maggiore organicità al progetto e in futuro proporla ad altri istituti scolastici del territorio.

Ulteriore conferma del buon esito della sperimentazione, è che i ragazzi partecipanti non hanno più manifestato gli stessi atteggiamenti che avevano prodotto i provvedimenti disciplinari e sono rimasti molto soddisfatti dell'esperienza fatta.

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevederà le seguenti azioni:

1. Incontri formativi di esperti con le classi (35 classi per un totale di circa 700 studenti) per affrontare i temi del servizio, della relazione d'aiuto e della solidarietà.
2. Impiego di tutor per gli studenti impegnati nelle attività di volontariato presso il centro di Ascolto
3. Formazione e aggiornamento a docenti e operatori del centro di ascolto
4. Consulenza di psicologi e pedagogisti nei percorsi scuola-volontariato per gli studenti border-line.
5. Stampa e divulgazioni di materiale informativo sull'iniziativa.

Oltre alle risorse umane retribuite, si prevede il coinvolgimento di altre persone come volontari esperti in affiancamento ai ragazzi oltre che come testimoni negli incontri presso la scuola. I ragazzi saranno accompagnati da figure tutoriali con il necessario consenso della famiglia.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Sedi di servizio saranno il Centro di ascolto in via Fossato Vecchio 20 a Forlì e il Magazzino di raccolta di eccedenze alimentari in via Lunga 45 sempre a Forlì.

---

**NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI**

Destinatari diretti e indiretti saranno gli studenti dell'istituto I.I.S. Saffi-Alberti (35 classi) e i loro relativi docenti.

I risultati attesi saranno quelli offrire agli studenti l'opportunità di conoscere un'importante realtà sociale, di acquisire una coscienza civica e di sentirsi parte attiva di una comunità in cui vivono secondo i principi di cittadinanza.

La possibilità inoltre di svolgere momenti più o meno lunghi di servizio, può, a nostro avviso, essere un ottimo strumento di riscatto e contemporaneamente dare la possibilità ai ragazzi di sfruttare il loro periodo di sospensione in attività utili agli altri.

I docenti potranno acquisire ulteriori conoscenze per quanto i temi del servizio, della relazione d'aiuto e la gestione dei conflitti.

---

**DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO**

La data d'inizio del progetto coinciderà con quella dell'inizio dell'anno scolastico (16/09/2013).

**DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO**

Il progetto terminerà con la fine dell'anno scolastico (07/06/2014).

**EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE**

Si prevedono incontri bimestrali dello staff del progetto per valutare l'andamento del percorso, delle verifiche in itinere con i ragazzi coinvolti e un questionario finale.

.....

---

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Euro 15000,00 (personale: 2 formatori, un tutore uno psicologo)

Euro 400,00 (assicurazione scuola)

Euro 400,00 (cancelleria)

Euro 200,00 (Stampa e divulgazioni di materiale informativo sull'iniziativa)

Euro 16000,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)

---

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 8000,00

(massimo il 50% del costo del progetto)

---

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare le quote a carico dei soggetti finanziatori):

Soggetto proponente:

Fondazione "Buon Pastore" Caritas Forlì Euro 7800,00

Altri cofinanziatori del progetto:

Istituto d'istruzione superiore "Saffi-Alberti" di Forlì

Assicurazione studenti in servizio Euro 200,00

TOTALE Euro 16000,00

Luogo e data

Forlì, 19/072013